

I tanto attesi segnali di inversione di tendenza si manifestano a Viscom 2015.
Più espositori e più visitatori con l'attenzione puntata sulle applicazioni
e sui nuovi mercati possibili aperti dalle ultime tecnologie

UNA NUOVA VISIONE



di Giuseppe Goglio

Il mondo della comunicazione visiva ha voglia di guardare avanti con fiducia e ottimismo. Dopo anni complessi è necessario riorganizzare le fila, adattarsi ai nuovi scenari, alla nuova situazione economica e adeguare la macchina produttiva. Un segnale significativo in questa direzione si attendeva dall'appuntamento più importante del settore a livello nazionale e alla fine delle tre giornate di esposizione, Viscom 2015 ha onorato l'impegno. La risposta della fiera al mercato è stata, infatti, di quelle capaci di aiutare gli operatori a trovare la giusta strada.

Più di 350 i marchi presenti, con una crescita della manifestazione del 12%, per un totale di 16.599 professionisti registrati. "La fiera ha saputo rinnovarsi senza perdere di vista l'importanza del proprio valore relazionale e di esperienza sul campo – afferma **Paola Sarco, exhibition manager di Viscom Italia** -. Il nostro obiettivo è stato continuare a essere strumento fondamentale al servizio della competizione europea delle imprese e le risposte delle aziende sembrano premiarci".

POTERE ALLA CREATIVITÀ

A ridosso dell'area Hp, ampio spazio anche per uno dei partner più attivi sul territorio, nell'occasione impegnato in una importante sfida. "Questa edizione ha sancito il nostro passaggio a un livello due punto zero



Impegno senza tregua per il gruppo molto affiatato di Fenix, sempre pronto a mostrare il meglio delle tecnologie selezionate.

Soluzione applicata

Crederci nella possibilità di guardare lontano, o continuare a farlo per chi ha saputo anticipare i tempi con un sottofondo di moderato ottimismo hanno accompagnato le visite attraverso gli stand. A fare da traino, soprattutto la verifica sul campo delle novità proposte negli scorsi anni. "Abbiamo messo in risalto le applicazioni prima ancora delle tecnologie - spiega Serena Faudella, Market Development Manager Sign & Display Production South Europe di Hp -. Crediamo sempre molto nelle potenzialità dell'interior design e materiali come vinile, tessile o carta da parati. Puntiamo a stimolare l'ispirazione di nostri clienti". A contorno di una rassegna di realizzazioni abbastanza grande da occupare uno degli spazi più ampi della manifestazione, in mostra tutta la serie Latex protagonista principale di buona parte delle applicazioni, ma anche la più recente PageWide, pronta per il mercato

italiano. "Si rivolge a un settore più circoscritto, il mondo dei professionisti - precisa Oscar Vidal, South Europe regional business manager, sign & display di Hp -. Fermo restando una qualità superiore alla media per il settore, è destinata ai centri copia, servizi di stampa tecnica e cartellonistica. Un aspetto molto importante in queste situazioni, è la velocità".

Ad attirare l'attenzione dei passanti e stimolare la creatività ci ha pensato il Latex Lab, laboratorio dal vivo realizzato in collaborazione con 3M.

"L'obiettivo è mostrare i vantaggi della tecnologia su svariati tipi di materiali, anche sagomati - riprende Vidal -. Tra i più interessanti, l'utilizzo di ecopelle, in grado di rivestire sedie e poltrone. Abbastanza elastico da adattarsi a perfezione e altrettanto resistente da garantire la tenuta del colore".

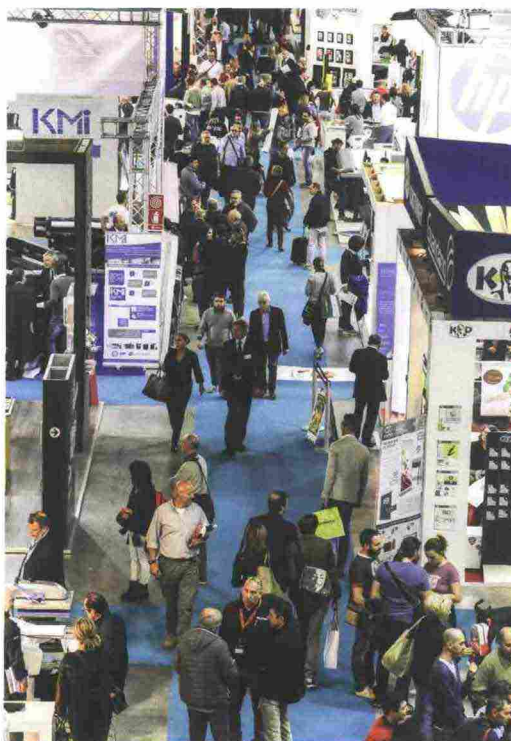


- rivela **Francesca Favini, marketing e comunicazione di Fenix Digital Group** -. I visitatori sono stati accolti in uno stand di forte impatto interattivo dal tema Freeze the power of colour realizzato con la collaborazione di Luca Pianigiani di Jumper. L'intento è stato proprio quello di congelare la realtà e spostare tutta l'attenzione sulle stampanti e le infinite possibilità applicative collegate al loro utilizzo". A giudicare dal livello di interesse mostrato dai visitatori, un obiettivo raggiunto. Grazie anche alla propensione nel mostrare del vivo le potenzialità dei macchinari in catalogo, non solo di Hp. "Oltre all'eleganza del design, la stampante flatbed inkjet UV Nyala

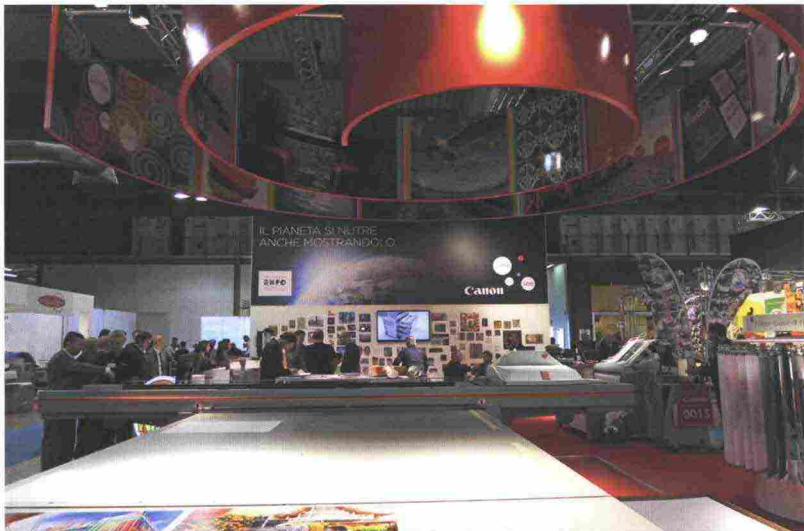
2 di swissQprint è apprezzata per l'altissima qualità e velocità di stampa - prosegue Favini -. Inoltre, ha rapito i visitatori la stampante Impala, con cui sono stati riprodotti gli effetti 3D realizzati grazie alla vernice trasparente".

DEBUTTO OLTRE L'ORDINARIO

Sempre nei paraggi, si scorge un importante de-



Cristina Del Guasta, socio fondatore di MCA Digital che quest'anno era al suo debutto a Viscom. L'accoglienza in fiera ha superato le aspettative: un'edizione molto positiva per il rivenditore veneto



butto, utile anche per un commento inedito. "L'accoglienza ha superato di gran lunga le nostre aspettative - esprime soddisfatta **Cristina Del Guasta, socio fondatore di MCA Digital** -. In particolare, la condivisione dello stand con Guandong ci ha permesso di illustrare in concreto cosa intendiamo per offerta che esce dall'ordinario: tecnologie all'avanguardia, materiali da stampa testati, applicazioni innovative e consulenza tecnica e commerciale di alto profilo".

Un'edizione di Viscom valutata quindi molto positivo quanto a offerta espositiva e affluenza di pubblico, anche da chi l'ha vissuta per la prima volta da protagonista.

Aspetto importante, interesse è concretizzato con la chiusura di un buon numero di vendite e di nuovi contatti. "La nuova tecnologia HP PageWide XL, ha attirato tantissimi visitatori - riprende Dal Guasta -. Uno degli aspetti più interessanti è la possibilità di rivolgersi a un numero sempre maggiore di comparti del mondo industriale e proporre ampi spazi di personalizzazione".

POTENZIALE A ELEVATA ATTRAZIONE

Soddisfazione per un buon lavoro di squadra e consapevolezza di poter contare su tecnologie largamente apprezzate. Questa l'atmosfera presso lo stand di Canon. "Possiamo stilare senza dubbio un bilancio molto po-

sitivo, superando abbondantemente le aspettative sia in termini di visitatori e riscontri, sia di ordini - constata **Enrico Restani, business development manager di Canon** -. Il forte interesse è stato sostenuto da un insieme di fattori tra cui una maggior fiducia in una ripresa economica generale, ma anche dalla nostra offerta di tecnologie e soluzioni in grado di generare voglia di investire".

Al centro dell'attenzione di un palcoscenico circondato da una gamma di applicazioni ampia, l'ultima arrivata della linea ereditata da Océ. "I visitatori hanno ben colto l'opportunità di scoprire le potenzialità applicative. In primo piano, anteprima assoluta per il mercato italiano, Arizona 6170XTS soluzione in piano progettata per garantire produttività elevata su un'ampia gamma

Sopra un'immagine dello stand di Canon: intorno al modello di punta per la stampa in piano, Canon ha proposto un campionario particolarmente ricco di applicazioni, spesso ispirate direttamente dal mercato

A sinistra una macchina Mimaki nel grande stand al centro della fiera di Bompan: ai visitatori è stata offerta anche la possibilità di toccare con mano i tanti vantaggi, anche pratici, delle tecnologie Mimaki



Alberto Bassanello direttore vendite Italia di Durst. Forte dei consensi già ottenuti a livello internazionale il modello Rho P10 200 HS, è stato in funzione per tutta la durata della kermesse milanese



di substrati. In particolare, abbiamo potuto notare un generale interesse per le applicazioni tessili”.

OBIETTIVO A TUTTO CAMPO

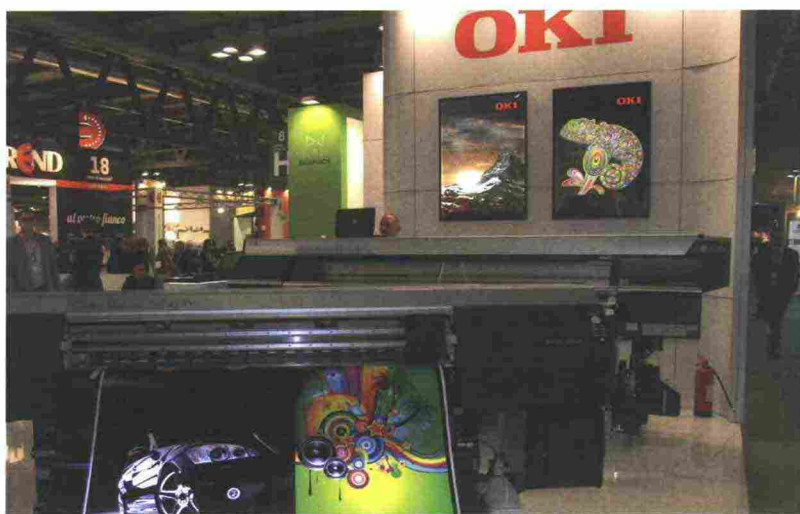
La soddisfazione non manca neppure poco lontano, con una superficie particolarmente estesa, dove poter toccare con mano le potenzialità di una gamma progettata al futuro. “Viscom si è confermata ancora una volta la fiera più importante per il nostro core business - sottolinea **Rachele Bompan, marketing manager di Bompan** -. Un'importante occasione di mettere in evidenza le novità in tutti i settori: signs & graphic, industrial product e textile and apparel. Quest'anno con l'aggiunta anche del settore 3D. Posso certamente affermare di essere molto soddisfatta”.

Una tendenza in particolare, lascia intravedere segnali incoraggianti. “Abbiamo notato come il Centro e il Sud d'Italia si siano distinti in termini di richieste e nuovi contatti attivati - constata Bompan -. E in particolare, siamo contenti si sia verificato un aumento reale della domanda e una crescita di interesse anche verso le macchine di fascia alta”.

Molto interesse anche intorno alle nuove flatbed, soprattutto verso la UJF-7151plus, inkjet UV di piccolo formato. Tante le domande anche l'abbinamento tra la serie UJF e il plotter da taglio CFL-605RT, una soluzione per la prototipazione del packaging.

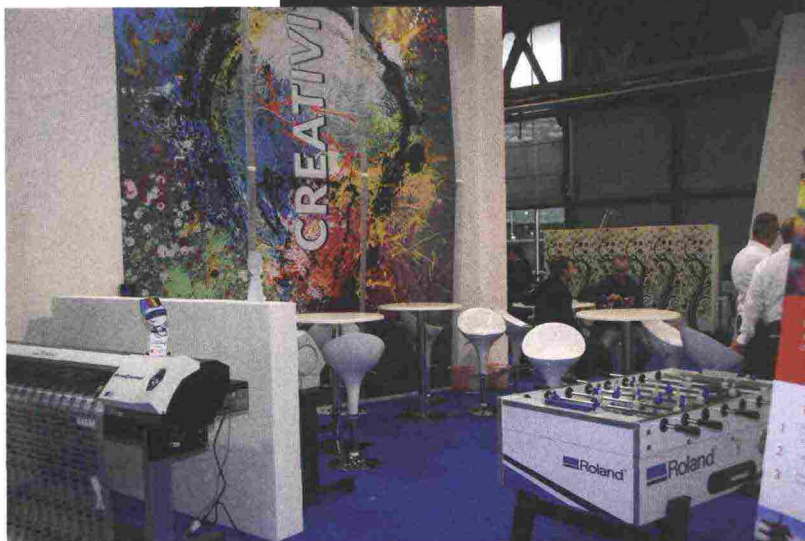
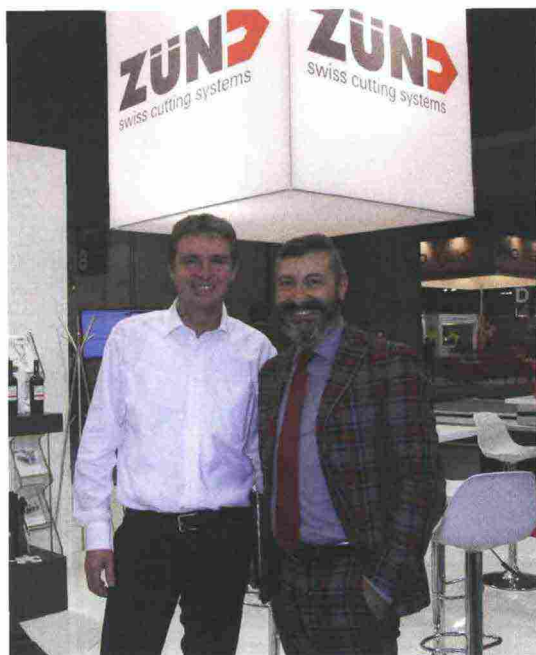
PRESTAZIONI DA RECORD

Produttività a livello industriale e massima qualità di stampa sono per Durst una filosofia ormai consolidata.



E, infatti, sul palcoscenico di Viscom abbiamo assistito al debutto italiano della nuova gamma Rho High Speed, ultima nata della Serie Rho P10 di Durst, che coniuga la qualità offset della goccia da 10 pl a una produttività senza precedenti. “Siamo soddisfatti del grande interesse dimostrato dai visitatori per le prestazioni più che raddoppiate dei nostri sistemi di stampa” - commenta **Alberto Bassanello, direttore vendite Italia di Durst**. “Ma lo siamo ancora di più per il clima di generale ottimismo che abbiamo respirato durante la fiera e questo ultimo anno”. L'evento milanese ha permesso agli ope-

Una presenza da ricordare quella di **OKI**. Completata l'integrazione di Seiko, grazie ai plotter ora la competitività diventa a tutto campo



Nel pieno rispetto della propria filosofia, innovazioni solo all'apparenza piccole per Zünd, ma dal grande impatto sulla produttività e la qualità del lavoro finale. Una missione sempre impegnativa per Gianluca Bondioli, a destra insieme a Lars Bendixen, Product Manager Zünd

Sopra a destra lo stand Roland. Nel castello delle idee c'è spazio per tutti: un luogo dove è sempre facile incontrarsi e confrontarsi

ratori italiani di confrontarsi con le principali novità presentate nel corso dell'anno in ambito internazionale. "Il successo del Viscom non è altro che l'ulteriore dimostrazione di un anno da record per Durst in Italia e nel mondo, durante il quale abbiamo messo a segno importanti installazioni, sia in termini di sostituzioni sia di introduzione di nuove tecnologie". A conferma di ciò la vendita di entrambi i sistemi in esposizione: la nuova Rho P10 200 HS è andata a New Lab di Brescia per far fronte alle crescenti esigenze di qualità e produttività dell'azienda, mentre Robots di Binasco (MI) ha scelto la qualità e l'estrema precisione di Rho P10 160.

DA GRANDE, INSIEME AI GRANDI

Per **Oki** di vero e proprio debutto non si può parlare. Una svolta importante ha tuttavia reso la circostanza storica. "In generale, abbiamo riscontrato una ritrovata vivacità e un maggior interesse da un pubblico sempre più preparato ed esigente, pronto a guardare con ottimismo al futuro - sottolinea **Romano Zanon, responsabile marketing Oki Systems** -. In particolare però,

Il castello delle idee

Quando si tratta di fare le cose in grande Roland non si tira indietro. Nell'occasione, il desiderio di stupire si è spinto fino alla costruzione di un castello, utilizzando rigorosamente materiali trattati con le proprie tecnologie. "Il nostro messaggio era ribadire, il ruolo sul mercato e la vicinanza agli operatori di settore con soluzioni affidabili, versatili e di qualità - spiega **Massimiliano Calvaresi, Direttore Commerciale Roland DG Mid Europe** -. All'interno delle mura realizzate in tessuto sublimato, abbiamo proposto diverse periferiche organizzate per zone tecnologiche". In particolare molto frequentata dai numerosi partner, coinvolti anche in prima persona, la Customization Zone, dove imparare come utilizzare le tecnologie formato desktop per personalizzare gli oggetti più diversi. "Effervescenza e tanta positività riassumono al meglio queste giornate riflette Calvaresi -. Una Viscom che per numero di visitatori, soluzioni e novità può essere paragonata a quelli degli anni passati. Quest'anno abbiamo voluto rimarcare un valore per noi fondamentale: la nostra presenza diretta sul territorio e la nostra vicinanza al mercato".

Felici di creare

Dopo l'approccio in grande stile al mondo del grande formato, con il lancio delle tecnologie Latex in veste proprietaria e un primo assaggio lo scorso anno appoggiandosi a un partner, si registra un importante debutto. "È la nostra prima volta a Viscom e il bilancio è senza dubbio positivo - osserva **Giorgio Bavuso, Direttore Production Printing di Ricoh** -. Un'occasione utile a far conoscere le possibilità offerte dalla nostra tecnologia, incontrare il nostro target di riferimento e comprendere i suoi bisogni. Ci siamo confrontati con oltre un centinaio di persone che hanno visitato il nostro stand". La limitata esperienza nel principale appuntamento del settore, non ha influito sulla capacità di individuare le tendenze più idonee a catturare l'attenzione. "Gli elementi decorativi e i rivestimenti del nostro stand, dal wrapping per i mobili ai calpestabili, alle vetrofanie, intendevano mostrare le potenzialità nel mercato dell'interior decoration - rileva Bavuso -. Il nostro partner **Hexis** ha collaborato attivamente alla realizzazione dello stand mettendo a disposizione un applicatore professionista. La carta da parati, le tele e i materiali attacca e stacca sono stati invece forniti da **Diatec Cles**. L'obiettivo è stato creare un ambiente in cui il visitatore fosse immerso in tutte le potenzialità che la nostra tecnologia Latex offre alla decorazione d'interni".



Intorno a un'immagine si possono cogliere molteplici aspetti. Fotolia non ha voluto trascurarne nessuno e offrire un gradito punto di incontro per esperti del settore, addetti ai lavori e semplici curiosi



A sinistra un dettaglio dello spazio di Ricoh. Simulare i tanti aspetti di un'ambientazione reale ha permesso a Ricoh di dimostrare le reali potenzialità e la versatilità della propria linea di macchine

AL PASSO CON LA STAMPA

Le nuove opportunità offerte in settori ancora tutti da scoprire, a partire da interior decoration e tessile, si ripercuotono inevitabilmente sui processi di finitura, dove il moltiplicarsi delle opzioni di stampa rischia di tradursi in un ingorgo. "Abbiamo rilevato un rallentamento

ricorderemo questa 27° edizione del Viscom per una novità assoluta: per la prima volta abbiamo esposto plotter". Dopo la recente acquisizione di uno dei principali produttori di componenti, l'azienda si sente pronta per affrontare ad armi pari i nomi più affermati del settore.

"Grazie alla completa integrazione di Seiko, non solo acquisiamo un portfolio di stampanti inkjet di grande formato e di plotter LED - rilancia **Zanon** -, ma anche le tecnologie e le risorse per lo sviluppo e i relativi canali di vendita. Rafforzeremo il nostro portfolio nel mercato della stampa professionale".

nella presentazione di novità nel settore della stampa digitale e un maggior interesse nei sistemi di finitura, spesso collo di bottiglia nei processi produttivi - conferma **Gianluca Bondioli, sales manager grafica di Zund** -. Da parte nostra abbiamo presentato, primi nel mercato, un plotter multifunzione con cambio utensili automatico e un plotter con passaggio utile sotto trave da 120 mm per la lavorazione a lama di materiali espansi di varia natura". Come d'abitudine per l'azienda svizzera, soluzioni mirate per problemi precisi. Un'abitudine sempre apprezzata dai visitatori e portatrice di ottimismo. "L'impressione è stata di timidi segali di ri-



Da tempo ormai, Guandong ha abituato i visitatori a trovare una ragione sempre nuova per recarsi al proprio stand. Quest'anno è la volta di un importante accordo con KD – Kunstdünger



presa, sia economica sia a livello di entusiasmo - approfondisce Bondioli -. Un numero di visitatori analogo a quello degli anni scorsi, ma molto più determinati a investire per superare il momento di stasi che ha colpito quasi tutte le aziende negli scorsi anni. La problematica più sentita è ancora l'accesso al credito".

INSIEME È BELLO

Uscire dai propri confini per presentare al mercato la soluzione completa, l'applicazione capace di andare oltre la semplice tecnologia, è un punto cruciale per ogni strategia di successo. C'è chi di tutto questo ha saputo fare da tempo un fattore distintivo. "Lavoriamo nel mondo della stampa digitale dal 1991, praticamente dagli albori, e credo che oggi siamo vicini al momento dello splendore - racconta **Edoardo Elmi, presidente di Guandong** -. Se vogliamo contribuire, dobbiamo essere capaci di arrivare al bello, cogliere i benefici della tecnologia che avanza a piccoli passi". Dopo le ormai consolidate collaborazioni con Hp e Roland, è arrivato il momento di aggiungere un nuovo tassello. "Per completare la filiera, abbiamo esteso le nostre ricerche ai sistemi di installazione avviando una collaborazione sinergica con la altoatesina KD-Kunstdünger - annuncia Elmi -. Abbiamo individuato sistemi di installazione performanti, stabili e soprattutto belli". "Il nostro pensiero

è sempre stato quello di proporre supporti di qualità al servizio del mondo della stampa e delle applicazioni - interviene **Adi Linter, cofondatore e direttore tecnico di KD** -. A noi non basta che un banner resti attaccato, deve essere anche bello, perché solo così raggiunge il proprio scopo. Il nostro impegno è vestire l'immagine di un'azienda da un punto di vista innovativo". Un ruolo tanto ambizioso quanto difficile da raggiungere e soprattutto mantenere. Una sfida dove l'azienda altoatesina tuttavia si mostra a proprio agio. "Sappiamo di essere costantemente sotto osservazione e per questo cerchiamo di essere sempre un passo oltre - prosegue Adi Linter, -. Andiamo alla ricerca di un design eccezionale, ma al tempo stesso pratico, perché altrimenti si rivela inutile". Dietro la parità di vedute, a supporto dell'accordo intervengono anche i necessari aspetti di mercato. "Sarà prima di tutto una collaborazione a livello di co-marketing - riprende Elmi -. La gamma di prodotti offerta dalle nostre aziende è infatti complementare: da un lato il meglio dei materiali e dall'altro il

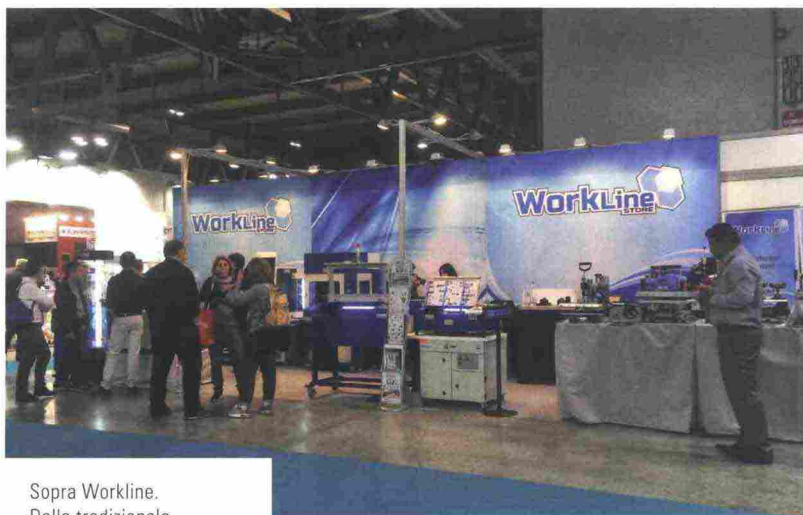


Bruna Bosco e Carlo Ruggiero, titolari di Workline. Non solo serigrafia per l'azienda piemontese, ma grande protagonista l'incisione laser e una novità in 3D

meglio dei prodotti per le installazioni. La sinergia si declina non solo a monte, e quindi nell'offerta, ma anche a valle, ovvero nella rete distributiva. Come noi, ma su zone diverse. Quindi, mettendoci sulla stessa linea, riusciremo a muoverci insieme verso l'era del bello nella stampa digitale".

INCONTRO ALLE IMMAGINI

Non sempre adeguatamente considerati, tra i materiali dei processi di stampa digitale, rientrano anche le immagini, materia prima al pari di supporti e inchiostri. Un ruolo in crescita negli ultimi anni, grazie alla diffusione dei microstock. "Viscom si conferma un palco molto interessante, un appuntamento riconosciuto e sentito da molti addetti ai lavori, più numerosi e interessati - riflette **Giorgia Millena, communication specialist Fotolia di Adobe** -. La collocazione in due padiglioni attigui, credo abbia creato un ambiente più ampio, ma non dispersivo, limitando il senso di disorientamento". Nell'occasione, si è voluto andare oltre la semplice esposizione di immagini e i relativi servizi. "Abbiamo allestito uno stand totalmente rinnovato nelle grafiche e negli arredi, creando uno spazio aperto a incontri, confronti, chiacchiere, riunioni e workshop - riprende Millena -. Approccio vincente visto il numero dei visitatori passati a trovarci durante i tre giorni".



Sopra Workline. Dalla tradizionale offerta rivolta al mondo serigrafico, Workline ha sempre cercato di espandere il proprio raggio d'azione, per scoprire i vantaggi di combinare diverse tecnologie. Interessanti in particolare, le applicazioni nel campo dell'incisione laser

AL SERVIZIO DELL'OTTIMISMO

Lo sguardo proiettato al futuro nella ricerca di segnali positivi non dimentica tuttavia la storia del settore. Nonostante giudizi tanto frettolosi quanto inattendibili, la serigrafia attira ancora attenzione e continua a rappresentare una tecnica utile a inserire nelle lavorazioni elementi distintivi. Oltre a un laboratorio dedicato capace di attirare attenzione e curiosità, importanti indicazioni arrivano da uno dei massimi rappresentanti in Italia del settore. "Esprimiamo grande soddisfazione per il



Tra i fedelissimi della manifestazione, Eurmoma non ha mancato di proporre idee particolari per dare il miglior risalto possibile ai lavori in stampa digitale e stimolare nuove idee

Rinnovarsi per innovare

Altrettanto bene dimostra di cavarsela chi conta sempre sulle proprie forze e sulla propria professionalità. "Con ben due stand, il nostro spazio si è rivelato davvero interessante - puntualizza **Ippolito Bassani, amministratore di Eurmoma** -. Ad attirare l'attenzione dei visitatori molte novità, dagli espositori fino a importanti aggiornamenti di gamma su tutte le altre categorie di prodotto". In particolare, al centro dell'attenzione l'edizione 2016 del catalogo I Miei Gioielli, dagli espositori alle cornici, dai roll-up ai totem e molto altro. Novità a partire dalle

cornici, ora realizzabili su misura tramite speciali profili, oltre che con nuove finiture estetiche e cromatiche che le rendono ancora più gradevoli. Per i Totem, formati giganti con altezze fino ai tre metri e nuovi materiali. Positiva la risposta del pubblico. "Un'edizione dal bilancio sicuramente positivo, con una notevole affluenza in tutti e tre i giorni di fiera - riprende Bassani -. Anno dopo anno ci dimostriamo capaci di innovare l'offerta con prodotti di qualità. Nel complesso, una fiera che non conosce crisi e si riconferma importante vetrina internazionale".

risultato positivo - commenta **Bruna Bosco, titolare dell'azienda piemontese** -. Ho riscontrato un interesse crescente e finalmente una discreta positività da parte del pubblico. Soprattutto, un ottimismo che fa ben sperare per il grande lavoro che ci accingiamo, come sempre, a svolgere per migliorarci e offrire sempre il meglio ai nostri clienti". Al passo con i tempi, dai macchinari specifici, l'azienda cuneese sta ampliando il proprio raggio d'azione alle soluzioni in grado di valorizzare o espandere la portata della serigrafia. "Abbiamo presentato la nostra nuova linea di macchine laser, curate in ogni particolare, con grande attenzione a non aumentare i prezzi - puntualizza Bosco -. A questo, abbiamo abbinato un nuovo software, che introduce funzioni utili a migliorare la produttività e snellire i processi".

PRONTI PER RIPARTIRE

Una delle indicazioni emerse da Viscom va in direzione di un progressivo passaggio della comunicazione visiva da attività di stampa a veri e propri processi articolati, dove i partner commerciali sono chiamati a spostarsi verso il ruolo di consulenti. "Abbiamo riscontrato un maggior afflusso, tanta curiosità e positività - rivela **Davide Dal Col, sales manager di B+B International** -. I nuovi spazi espositivi e il percorso più lineare hanno

permesso di accompagnare il visitatore in un viaggio fatto di stimolanti creazioni [sviluppate in corso d'opera] e scoprire il mix unico di tecnologie sempre più all'avanguardia e un'innovazione crescente che hanno portato a nuovi modelli di business".

Oltre a un riscontro positivo per il lavoro svolto, un segnale incoraggiante per il futuro. "Dalle richieste pervenute e dalle risposte agli inviti, avevamo già percepito un grosso interesse e un maggior bisogno di concretezza alle idee e ai progetti maturati durante l'anno dai nostri clienti - conclude Dal Col -. L'esito della fiera ha però di gran lunga superato le aspettative previste. I visitatori sono stati molteplici e le vendite si sono rivelate inattese, anche per i nostri progetti 4makers rivolti ai visitatori stranieri". •